

CARPIONE

NOME LATINO: Salmo trutta carpio (Linnaeus 1758)

FAMIGLIA: Salmonidae

ORDINE: Salmoniformes



Il carpione, pesce autoctono del lago di Garda, assomiglia a una trota fario con caratteristiche che lo avvicinano molto agli altri salmonidi come il salmerino. Ha il corpo robusto ma tuttavia più slanciato. La testa è compressa, con bocca ampia armata di solidi denti e occhi grandi. La disposizione e la forma delle pinne è simile a quella che si riscontra negli altri salmonidi, compresa la piccola pinnula adiposa presso il peduncolo caudale. La coda però è più incisa e ha i bordi appuntiti. Il carpione ha squame cicloidi più grandi di quelle delle trote. La sua livrea è bruno rossastra sulle parti superiori, mentre fianchi e ventre sono argentei. Ben distinta è la linea laterale. Inoltre, sulla testa e sui fianchi, appaiono molte macchioline nere che però mancano sulla pina dorsale. La base della coda è scura.

MORFOLOGIA: forma del corpo meno slanciata che nella trota, testa piuttosto piccola ed occhi lievemente più grandi; profilo ventrale piuttosto pronunciato; pinna caudale nettamente concava; colorazione bruno argentea sul dorso con piccole macchie nere, spesso anche sulla pinna dorsale, bianca sul ventre.

TAGLIA: attorno a 30 cm, raramente raggiunge i 50 cm ed il peso di 750 g.

DISTRIBUZIONE: presente solamente nel Lago di Garda.

HABITAT: vive nelle acque pelagiche del lago, anche a profondità rilevanti; è più gregario delle altre trote.

ALIMENTAZIONE: principalmente costituita da zooplancton, occasionalmente crostacei di fondo e pesci.

RIPRODUZIONE: il periodo riproduttivo è duplice (Luglio-Agosto e Dicembre-Gennaio); non sembra, tuttavia, che gli stessi individui riproducano due volte l'anno. Depone su fondali molto profondi (200 m) uova piuttosto grandi (5 mm); la larva alla schiusa (1,5 cm) è più grande rispetto alle larve delle altre trote, ma ha un sacco vitellino più piccolo.